



Il Monitoraggio

Daniela Storti

IL MONITORAGGIO 2000-2006



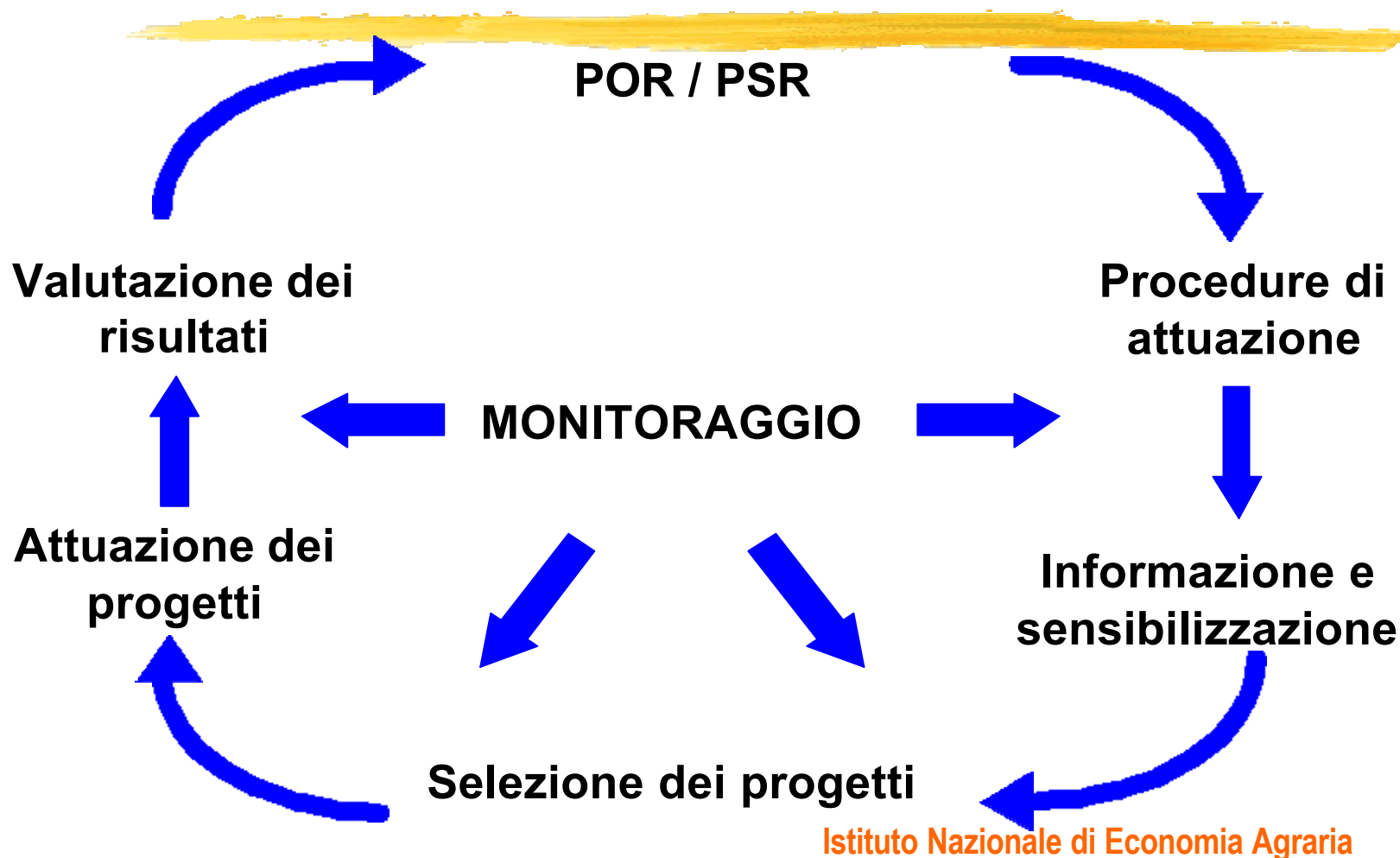
- Il monitoraggio nel ciclo di programmazione
- Il quadro giuridico normativo
- I documenti di riferimento
- Il monitoraggio 2000-2006
- L'organizzazione del sistema di monitoraggio
- Gli strumenti del sistema di monitoraggio

Gli obiettivi del monitoraggio



- verificare il buon funzionamento delle procedure di attuazione
- verificare i risultati dell'attività di informazione e sensibilizzazione
- produrre un flusso informativo continuo sullo stato di avanzamento dei progetti
- individuare in tempo utile l'insorgere di eventuali problemi
- acquisire tutte le informazioni necessarie per la valutazione dell'impatto socio-economico

Il monitoraggio nel ciclo di programmazione



Monitoraggio strumento di programmazione



- sorveglianza
- valutazione
- gestione efficiente
- elemento di trasparenza
- divulgazione

Monitoraggio e *feed-back*

Il monitoraggio genera dei flussi informativi

- diretti, che implementano il sistema
- di ritorno (*feed-back*)
 - ➔ **Interni**, sono generati dal monitoraggio stesso e influenzano direttamente la gestione
 - ➔ **“Esterni”**, sono originati a seguito delle elaborazioni delle informazioni raccolte e a seguito delle conclusioni delle valutazioni. Influenzano la gestione e la programmazione

Il quadro normativo



- Reg. (CE) 1260/99, articoli 18, 34, 37 e 44
- Reg. (CE) 1257/99, articolo 48
- Reg. (CE) 445/02, articolo 53

Le responsabilità del monitoraggio



La responsabilità del monitoraggio ricade interamente sull'**Autorità di gestione**

- individuazione indicatori (*art.36 Reg.1260/99 e art.48 Reg.1257/99*)
- istituzione di un sistema di raccolta di informazioni statistiche affidabili (*art.34 Reg.1260/99*)
- trasmissione delle informazioni allo Stato membro e alla Commissione europea mediante il ricorso a sistemi informativi (*art.34 Reg.1260/99*)

L'utilizzo degli indicatori



Forniscono la base informativa per:

- la stesura del rapporto annuale di esecuzione e di quello finale di esecuzione ([art.37 Reg.1260/99](#) e [art.53 Reg.445/02](#))
- la redazione dei rapporti di valutazione intermedia ed *ex post* ([art.56 Reg.445/02](#))

Gli indicatori individuati dovranno ricalcare, nella misura del possibile gli indicatori comuni definiti dagli orientamenti della Commissione ([art.53 Reg.445/02](#))

Quadro di riferimento metodologico




- Doc. lavoro DG Agri sugli indicatori per la sorveglianza
http://www.europa.eu.int/comm/agriculture/rur/eval/index_it.htm
- Doc. lavoro DG Regio sugli indicatori per M&V
http://www.inforegio.cec.eu.int/wbdoc/docoffic/working/sf2000_en.htm

Gli orientamenti comunitari



- DG Agri propone una completa e dettagliata reportistica per le relazioni annuali
- DG Regio propone uno schema di lavoro comune e una classificazione di settori di intervento valida per tutti i fondi

Documento STAR VI/43512/02

- 
- deve essere utilizzato per tutti gli interventi cofinanziati dal FEOGA Garanzia e Orientamento
 - tabelle standard da allegare alle relazioni annuali di esecuzione
 - raccoglie informazioni relative agli “impegni” assunti nel corso dell’ultimo anno civile
 - i dati non devono essere forniti in forma cumulata

Documento STAR VI/43512/02

- contiene 3 tipologie di tabelle:
 - di contesto
 - di attuazione a livello di programma
 - di attuazione a livello di misura (v. Reg.445/02)
- per le misure principali più tabelle e maggior dettaglio informativo
- alle tabelle di attuazione si risponde combinando informazioni:
 - finanziarie
 - fisiche
 - anagrafico/strutturali

Cosa si sta facendo in Italia?



Due gruppi di lavoro

- il gruppo di lavoro costituito dall'IGRUE
- il gruppo di lavoro costituito dal MiPAF

Gruppi di lavoro: Obiettivi



- superare i problemi della programmazione 1994-99
- definire un metodo comune
- garantire la qualità delle informazioni raccolte
- individuare le informazioni minime comuni
- standardizzare le informazioni
- soddisfare la normativa e gli orientamenti comunitari

I problemi del monitoraggio 1994-99



- elevata numerosità di progetti finanziati dal FEOGA
- indicatori definiti dopo l'avvio dei programmi
- monitoraggio per misura
 - ➔ indicatori parzialmente rappresentativi
 - ➔ indicatori troppo sintetici
 - ➔ legami tra monitoraggio fisico e finanziario

Principali novità per il 2000-2006



- raccolta di informazioni relative al monitoraggio procedurale
- passaggio dal monitoraggio per misura a quello per progetto

Monitoraggio per progetto



Progetto: l'unità elementare di investimento al cui interno possono essere individuati una serie di azioni di investimento, di natura semplice o complessa, che concorrono organicamente al raggiungimento di uno o più obiettivi comuni

Monitoraggio per progetto



Vantaggi:

- indicatori rappresentativi
- legame tra monitoraggio fisico e finanziario
- monitoraggio procedurale

Svantaggi:

- numerosità e varietà di tipologie di progetto
- difficoltà nel definire indicatori “comuni”
- scarsità di risorse finanziarie e umane

L'organizzazione del monitoraggio



Occorre definire:

- gli strumenti
- le modalità e i tempi della rilevazione
- i flussi informativi
- gli “attori” del sistema

Gli strumenti

Strumenti per la raccolta di informazioni

- modelli di domanda
- schede di rilevazione
- modelli per la richiesta di saldi
- atti amministrativi
- altre fonti informative

Contribuiscono a:

- la standardizzazione delle informazioni
- la qualità delle informazioni
- la semplificazione nella raccolta delle informazioni

Gli strumenti



Software

Dovrebbe garantire:

- archiviazione delle informazioni
- trasmissione delle informazioni
- realizzazione di *report* sistematici e automatici

Strumenti per la raccolta di informazioni



Informazioni da raccogliere

- Caratteristiche dei beneficiari
- Descrizione del progetto
- Avanzamento finanziario
- Avanzamento procedurale
- Avanzamento fisico

Quali informazioni vanno raccolte?



Caratteristiche dei beneficiari

- Anagrafica dei beneficiari
- Caratteristiche strutturali dei beneficiari

per le misure FEOGA:

*Importanza delle
codifiche*

- Aziende agricole
- Imprese agroalimentari
- Enti pubblici
- Altri soggetti privati

Istituto Nazionale di Economia Agraria

Quali informazioni vanno raccolte?



Descrizione del progetto

- Tipologia del progetto
- Tipologie di investimenti previsti e loro ammontare
- Piano temporale delle attività

Avanzamento finanziario

- Spesa ammessa
- Impegni
- Pagamenti

Quali informazioni vanno raccolte?



Avanzamento procedurale

- Data dei principali passaggi procedurali
- Proroghe, revoche e varianti

Avanzamento fisico

- Indicatori di realizzazione
- Indicatori di risultato

Indicatori procedurali

Cosa misurano

Devono verificare il “funzionamento” delle procedure messe in atto per realizzare le misure del programma

Cosa individuare:

- le tipologie
- un *iter* tipo
- gli indicatori



di fase



temporali

Software



Quali caratteristiche dovrebbe avere?

- essere il più possibile uno strumento di gestione
- interrogazione e stampa dati secondo diverse aggregazioni
- simulazioni

Modalità e tempi di rilevazione



Tre momenti caratteristici

- la fase di presentazione della domanda
- la fase di realizzazione
- la fase di collaudo

Distinzione tra rilevazione e trasmissione

- non dovrebbe esistere una periodicità nelle rilevazioni, vanno fatte nei tre momenti caratteristici
- la trasmissione avrà una periodicità (trimestrale, semestrale, annuale)

La classificazione “fisica” degli interventi FEOGA



Quattro livelli di classificazione

- misura FEOGA (come da Reg.445/02)
- tipologia di progetto
- sotto tipologia di progetto
- tipologia di investimento

collegamento con la classificazione UE

Tipologie di progetto



Perché la necessità di definire le tipologie di progetto

Maggiore capacità di analisi e la possibilità di effettuare confronti



**Indicatori comuni e confrontabili
e CORE indicators**

L'utilizzo degli indicatori



Come già sottolineato forniscono la base informativa per:

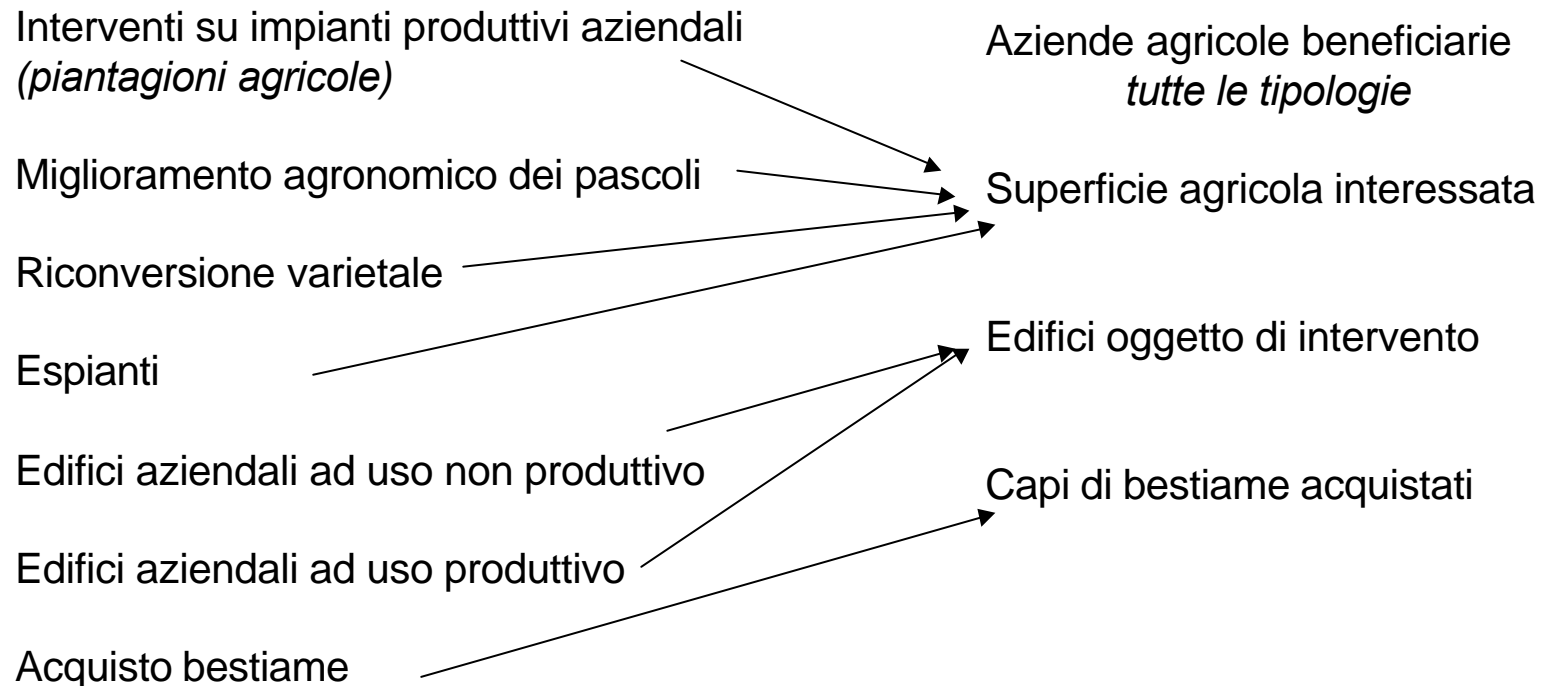
- la stesura del rapporto annuale di esecuzione e di quello finale di esecuzione ([Reg.1260/99](#) e [Reg.445/02](#))
- la redazione dei rapporti di valutazione intermedia ed *ex post* ([Reg.445/02](#))

Alcuni esempi in ambito FEOGA:

misura a) Investimenti nelle aziende agricole

Tipologie di progetto

Indicatore di realizzazione

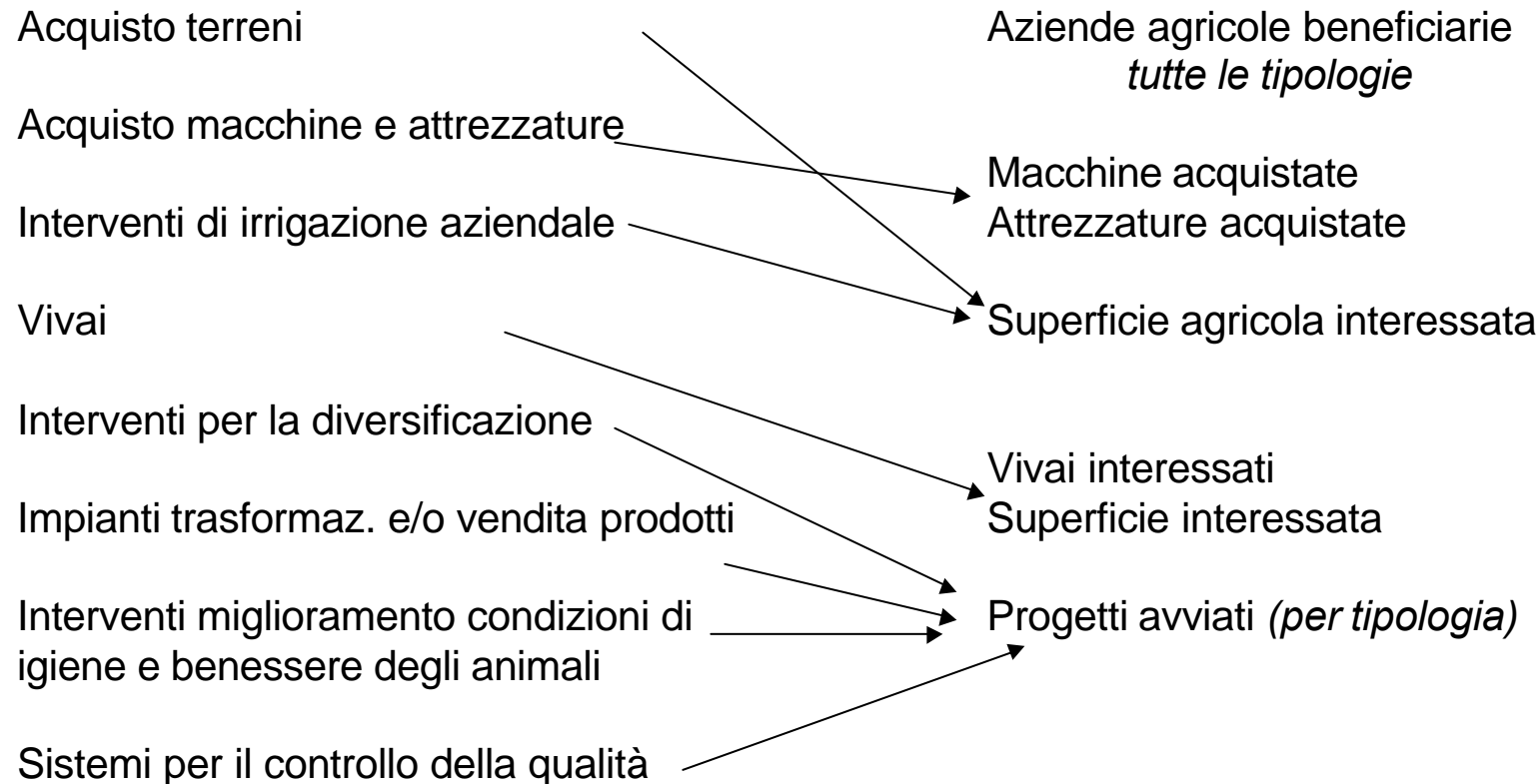


Alcuni esempi in ambito FEOGA:

misura a) Investimenti nelle aziende agricole

Tipologie di progetto

Indicatore di realizzazione



Alcuni esempi in ambito FEOGA:

misura n) Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Tipologie di progetto

Indicatore di realizzazione

Servizi di trasporto persone

Servizi assistenziali

Attività culturali

Ristrutturazione immobili a fini comuni e sociali

Servizi all'economia rurale

Reti e servizi telematici

Progetti avviati
tutte le tipologie

<i>Tabelle STAR</i>	<i>Anagrafiche e strutturali</i>	<i>Finanziarie</i>	<i>Fisiche</i>
T.4		Costo totale ammesso Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	n° domande approvate SAU (<i>per le misure a superficie</i>)
T.5.1		Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Localizzazione progetto (<i>zone obiettivo</i>)
T.5.2		Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Localizzazione progetto (<i>zone svantaggiate</i>)
T.6		Costo totale ammesso Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	

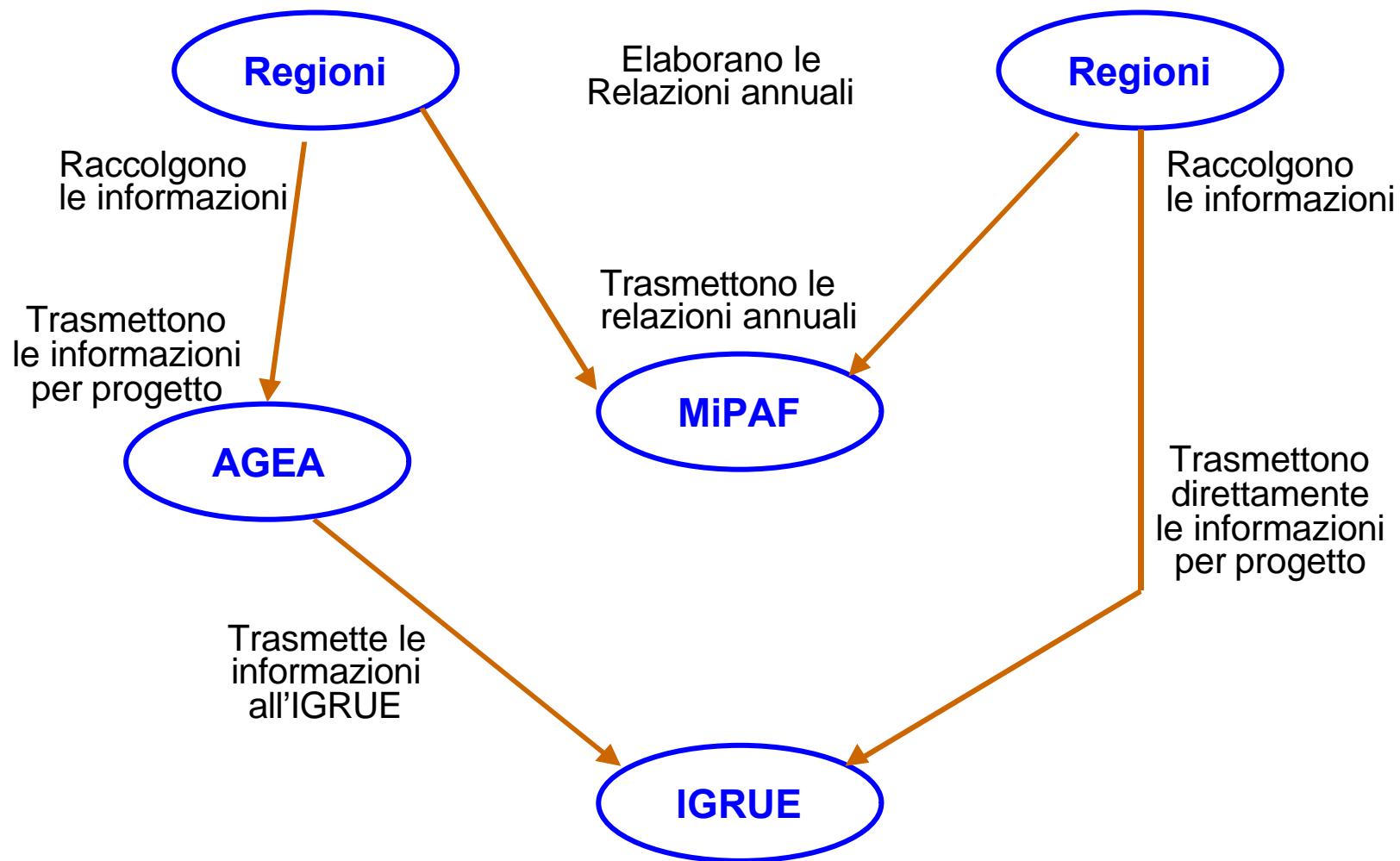
<i>Tabelle STAR</i>	<i>Anagrafiche e strutturali</i>	<i>Finanziarie</i>	<i>Fisiche</i>
a.1	SAU aziendale per coltura Età conduttore	Costo totale ammesso Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Ecoinvestimento (<i>si/no</i>)
a.2		Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Ecoinvestimento (<i>si/no</i>) Tipologia di progetto
b.1	SAU aziendale per coltura	Costo totale ammesso Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Tipologia di progetto
b.2	Età conduttore		n° domande

<i>Tabelle STAR</i>	<i>Anagrafiche e strutturali</i>	<i>Finanziarie</i>	<i>Fisiche</i>
e.1		Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Tipologia di progetto ettari di SAU
f		Spesa pubblica ammessa (<i>quota UE</i>) (<i>quota nazionale</i>)	Tipologia di progetto ettari di SAU
j - k		Costo totale ammesso Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Tipologia di progetto
l - v		Costo totale ammesso Spesa pubblica ammessa (<i>quota nazionale</i>) (<i>quota regionale</i>) (<i>quota UE</i>)	Tipologia di progetto

I flussi informativi

PSR

POR



Istituto Nazionale di Economia Agraria